



REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO DI ECONOMIA DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO DI ECONOMIA DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

Emanato con D.P. n. 696 del 26/10/2011.

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. Il presente Regolamento disciplina le competenze, la composizione e le modalità di formazione e funzionamento dell'Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant'Anna istituito con DDP n. 1012 del 30/12/2010.

Art. 2 (Finalità)

L'Istituto di Economia (di seguito Istituto) concorre al consolidamento e all'innovazione del modello di "Scuola Superiore" quale soluzione avanzata e sostenibile per perseguire l'eccellenza nella formazione e nella ricerca e costituisce una struttura organizzativa della Scuola Superiore Sant'Anna che, nell'ambito dei campi scientifico-disciplinari di competenza, ha lo scopo di:

- a) Promuovere, svolgere e valorizzare attività di ricerca fondamentale ed applicata, anche interdisciplinare, ai massimi livelli nazionali ed internazionali attivando per questo tutte le possibili risorse;
- b) promuovere e svolgere corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca, graduate program ed eventuali lauree magistrali, master universitari di primo e secondo livello e corsi di specializzazione anche rivolti all'esterno della Scuola, inerenti i campi di attività propri dell'Istituto, nel rispetto delle linee generali e dei regolamenti della Scuola;
- c) garantire, anche sotto il profilo organizzativo, la massima partecipazione degli allievi alle attività di ricerca;
- d) interagire autorevolmente con i soggetti privati e pubblici del mondo della ricerca nei campi di competenza, in qualità di soggetto di riferimento nazionale e internazionale;
- e) promuovere e attuare programmi di scambio internazionale di perfezionandi, dottorandi, personale di ricerca, docenti e ricercatori nel quadro di specifici accordi stipulati dalla Scuola.

Nel perseguimento delle proprie finalità l'Istituto si propone di:

- a) attrarre ed orientare risorse provenienti dal settore pubblico e privato, da organismi nazionali ed internazionali, verso progetti prioritari per l'area di competenza, operando un adeguato e proficuo raccordo tra ricerca di lungo termine e ricerca applicata;
- b) garantire a tutti gli afferenti libertà di ricerca e di insegnamento, oltre che un trasparente e regolamentato accesso alle risorse provenienti dalla Scuola;
- c) assicurare l'alto livello della ricerca e della formazione nel rispetto degli standard stabiliti dalla Scuola, da valutare tramite appositi indicatori e procedure dettate dal Senato Accademico;
- d) valorizzare il rapporto tra formazione e ricerca nonché la collaborazione interdisciplinare nell'ambito dei percorsi formativi offerti agli allievi della Scuola;
- e) operare con il massimo di efficacia, efficienza e trasparenza nella gestione delle risorse e nella conduzione delle attività per il raggiungimento delle proprie finalità.



REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO DI ECONOMIA DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

Art. 3 (Composizione)

1. Dell'Istituto fanno parte:
 - i) gli afferenti
 - ii) gli aggregati
2. Gli afferenti sono docenti, ricercatori universitari, assegnisti, borsisti, perfezionandi e dottorandi in servizio alla Scuola, che partecipano alle attività didattiche e di ricerca dell'Istituto ed all'esercizio delle funzioni di governo, nelle forme stabilite dal presente regolamento.
3. Gli aggregati sono studiosi esterni alla Scuola aggregati su approvazione del Direttore dell'Istituto. Partecipano alle attività didattiche e di ricerca.

Art. 4 (Attività ed Autonomia)

1. Nel rispetto degli indirizzi e dei regolamenti della Scuola, l'Istituto è struttura dotata di autonomia scientifico-culturale nel campo delle attività di ricerca e di formazione avanzata nelle aree disciplinari di competenza.
2. L'Istituto ha altresì la responsabilità di contribuire, tramite apporti specifici, alla formazione del Piano Triennale della Scuola.
3. L'Istituto ha la specifica responsabilità gestionale, scientifica e formativa dei corsi di perfezionamento e di dottorato di ricerca.
4. Per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali l'Istituto si avvale delle strutture di servizio comuni messe a disposizione dalla Scuola, secondo le modalità definite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per le rispettive competenze.
5. L'Istituto contiene e gestisce l'International Doctoral Program in Economics. Esso può inoltre prevedere autonomamente, o in collaborazione con altri Istituti della Scuola o Enti esterni, alla costituzione di altre Scuole di dottorato di ricerca, sottoponendo i relativi progetti di attivazione al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione per il profilo di rispettiva competenza.
6. All'interno dell'Istituto possono essere costituiti laboratori o altre forme di aggregazione composti da membri afferenti ed aggregati, senza autonomia di carattere amministrativo-contabile o contrattuale, per valorizzare specifiche aree scientifiche e di ricerca. L'Istituto contiene al suo interno il Laboratorio di Economia e Management (LEM).
7. L'Istituto ha una propria autonomia gestionale e amministrativa specificamente definita, in via transitoria, nel presente Regolamento e, a regime, nel Manuale di Amministrazione e nel Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità della Scuola.
8. L'Istituto dispone annualmente delle risorse indicate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Le modalità di gestione di queste risorse sono stabilite dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dal Manuale di amministrazione.
9. Spetta al Direttore Amministrativo della Scuola la responsabilità di assicurare che la gestione dell'Istituto avvenga nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti.

Art. 5 (Organi di governo)

1. Sono organi di governo dell'Istituto :
 - il Direttore
 - la Giunta
 - il Consiglio di Istituto.
2. La responsabilità gestionale dell'Istituto, che è svolta nell'ambito del budget annuale, è affidata al Direttore dell'Istituto stesso, coadiuvato dalla Giunta, assicurando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia e trasparenza degli atti.



REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO DI ECONOMIA DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

Art. 6 (Direttore dell'Istituto)

1. Il Direttore dell'Istituto è eletto a scrutinio segreto dal Consiglio di Istituto tra i docenti, ordinari e associati, in regime di impegno a tempo pieno afferenti all'Istituto, dura in carica tre anni e può essere confermato consecutivamente una sola volta.
2. Nella sua attività di gestione è tenuto a riferire al Direttore della Scuola sull'andamento dei programmi didattici e scientifici.
3. Il Direttore predispone, d'intesa con la Giunta, lo schema di Regolamento interno di cui all'art. 1, da sottoporre all'esame del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
4. Il Direttore predispone, d'intesa con la Giunta, il Piano Triennale dell'Istituto, nell'ambito ed in coerenza con il Piano Triennale della Scuola, corredato da adeguati obiettivi per le attività di ricerca, formazione e valorizzazione della ricerca dell'Istituto stesso, presentandolo per l'approvazione al Senato Accademico.
5. Il Direttore, d'intesa con la Giunta, specifica e definisce gli strumenti ed i parametri di valutazione dell'Istituto in coerenza con gli indirizzi del Senato Accademico.
6. In particolare il Direttore:
 - a) convoca e presiede le sedute della Giunta di Istituto;
 - b) convoca e presiede le sedute del Consiglio di Istituto;
 - c) adotta tutti gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Istituto, previo parere, per i profili di competenza, del Responsabile Amministrativo (di cui al successivo art.10) e dei titolari dei fondi di ricerca per le spese gravanti sui fondi stessi, sottoscrivendo anche gli eventuali contratti, nel rispetto di quanto definito all'art. 4 c.7;
 - d) sovrintende all'organizzazione del lavoro del personale funzionalmente affidato all'Istituto e ne assicura la corretta gestione, secondo principi di professionalità, trasparenza e responsabilità;
 - e) sovrintende alla corretta ed efficiente gestione delle risorse finanziarie dell'Istituto;
 - f) redige, d'intesa con la Giunta, la relazione annuale dell'Istituto, concernente le attività svolte ed i risultati conseguiti, da sottoporre al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione per gli atti di specifica competenza;
 - g) autorizza le missioni degli afferenti e del personale tecnico dell'Istituto;
 - h) predispone, d'intesa con la Giunta, le proposte del programma annuale delle iniziative formative di pertinenza dell'Istituto da sottoporre al Senato Accademico;
 - i) è membro del Collegio dei Direttori degli Istituti, che svolge funzioni di coordinamento e impulso delle attività di competenza degli Istituti, in stretto collegamento con il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione;
 - j) svolge le funzioni ed assume gli obblighi del responsabile della attività di formazione o di ricerca di cui all'art.7 del Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori.
 - k) provvede alla tempestiva trasmissione dei dati necessari per il monitoraggio delle attività didattiche e di ricerca da parte degli organi della Scuola.
7. Per lo svolgimento di tali attività il Direttore è coadiuvato dal Responsabile amministrativo e da una Segreteria di Direzione, e si avvale della struttura tecnico-amministrativa della Scuola.
8. Il Direttore dell'Istituto può individuare con proprio provvedimento, fra i docenti membri della Giunta, uno o più sostituti ai quali delegare, in caso di assenza o impedimento, la firma degli atti di ordinaria amministrazione.

Art. 7 (Giunta)

1. La Giunta è composta da cinque membri.



REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO DI ECONOMIA DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

2. Fanno parte di diritto della Giunta il Direttore dell'Istituto, che la presiede, e il Direttore Amministrativo della Scuola o un suo delegato, il Coordinatore del Dottorato Internazionale in Economia. Gli altri due membri sono eletti a scrutinio segreto dal Consiglio di Istituto.
3. Alle riunioni della Giunta partecipa il Responsabile Amministrativo dell'Istituto con compiti di segretario verbalizzante.
4. I membri elettivi della giunta durano in carica un triennio e possono essere confermati per una sola volta consecutivamente.
5. La Giunta svolge un ruolo di consulenza e supporto al Direttore nella gestione dell'Istituto, ed in particolare assolve i compiti definiti nel presente regolamento.
6. Il Direttore di Istituto convoca la Giunta almeno due volte all'anno e comunque quando necessario. La convocazione avviene con almeno una settimana di anticipo per posta elettronica.
7. La Giunta approva la proposta di Regolamento Interno di cui all'art. 7, comma 3 del presente Regolamento.

Art. 8 (Consiglio di Istituto)

1. Il Consiglio di Istituto svolge una funzione di supervisione strategica sulle attività dell'Istituto ed in particolare esprime un parere sul Piano Triennale e sulla Relazione Annuale. Tali pareri costituiscono parte integrante di tali atti.
2. Fanno parte di diritto del Consiglio il Direttore, che lo presiede, i docenti e i ricercatori afferenti all'Istituto. Sono altresì membri del Consiglio un rappresentante degli assegnisti di ricerca, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, un rappresentante dei dottorandi, eletti dalle rispettive assemblee. La durata dei mandati è di tre anni, rinnovabili per il personale amministrativo e per gli assegnisti di ricerca.
Il Responsabile amministrativo partecipa al Consiglio con compiti di Segretario verbalizzante.
4. La convocazione delle riunioni del Consiglio di Istituto avviene per posta elettronica con almeno una settimana di anticipo. A queste riunioni possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, docenti e ricercatori aggregati all'Istituto.

Art. 9 (Responsabile Amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo dell'Istituto è nominato con provvedimento del Direttore Amministrativo della Scuola sentito il Direttore dell'Istituto.
2. Il Responsabile Amministrativo coadiuva, assumendone in solido la responsabilità, il Direttore dell'Istituto nella gestione amministrativa, finanziaria e contabile dello stesso ed assolve a tutti i compiti ad esso demandati dal presente Regolamento, dal Regolamento per la contabilità e finanza della Scuola, dal Manuale di amministrazione e dal Regolamento interno di cui all'art. 1.
3. Il Responsabile Amministrativo dell'Istituto dipende funzionalmente dal Direttore dell'Istituto e gerarchicamente dal Direttore Amministrativo della Scuola.

Art. 10 (Personale tecnico amministrativo)

1. Sulla base di criteri oggettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Scuola, sentito il Senato Accademico ed il collegio dei Direttori di Istituto, la Scuola garantisce all'Istituto un organico di personale tecnico-amministrativo nel rispetto della legislazione vigente, sia sul piano numerico che dal punto di vista delle categorie e qualifiche, rispetto alle caratteristiche strutturali e funzionali dell'Istituto stesso.
2. Il personale tecnico-amministrativo è assegnato all'Istituto, a tempo pieno o a tempo parziale, con provvedimento del Direttore Amministrativo della Scuola. Il personale tecnico-



REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO DI ECONOMIA DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

amministrativo dipende funzionalmente dal Direttore dell'Istituto; il personale amministrativo dipende altresì gerarchicamente dal Responsabile Amministrativo dell'Istituto.

3. L'Istituto può avvalersi di prestazioni di lavoro aggiuntive e di collaborazioni esterne temporanee, a valere su fondi propri, per le quali la determinazione degli aspetti contrattuali e finanziari è attribuita al Direttore dell'Istituto nel rispetto della normativa vigente, del Regolamento interno dell'Istituto, della trasparenza degli atti e delle disposizioni in tal senso impartite dalla Scuola, utilizzando le strutture tecnico-amministrative competenti della Scuola.

Art. 11 (Norme transitorie)

1. In osservanza al Decreto congiunto del Presidente e del Direttore della Scuola n. 1012 del 30 dicembre 2010, fino all'adozione di apposita regolamentazione sul nuovo modello gestionale, di cui all'art. 6 del suddetto Decreto congiunto, l'Istituto sarà gestito, per gli aspetti amministrativo contabili, come centro di spesa di tipo "B" ai sensi dell'art. 31 comma III dello Statuto della Scuola, avvalendosi del supporto delle strutture organizzative di servizio nella gestione delle attività di ricerca e formazione.

Art. 12 (Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nell'Albo Ufficiale della Scuola ed è applicabile fino alla data di disattivazione dell'Istituto. Eventuali modificazioni o integrazioni devono essere approvate con le stesse modalità.